



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Istituto Comprensivo Statale
"Abate Fabio Di Bona"
CUTRO (KR)
KRIC826005
CODICE FISCALE 91002930799 CODICE UNIVOCO
UF1QF8



88842 - Via Rosito s.n.c.

tel/fax: 0962 773456

e-mail: KRIC826005@istruzione.it

Web: www.iccutrokr.edu.it

CIRCOLARE N° 15

Ai Genitori degli Alunni
Ai Docenti
Al DSGA
Al Personale ATA
Al sito Web

Oggetto: uso del cellulare a scuola.

Il telefono cellulare è ormai un oggetto d'uso molto presente anche tra i giovanissimi. Come tutti i genitori sanno, il cellulare non è solamente un telefono, ma è uno strumento dotato di altre valenze tecnologiche che ne rendono l'uso ampiamente vario e ricco (fotocamere, video, messaggistica, internet, ecc.). È facile, quindi, che i ragazzi, abituati a farne un uso continuo, se ne avvalgano anche durante le ore di lezione, **con effetti negativi per sé stessi e per gli altri**. Come avviene ormai in quasi tutti i Paesi europei, anche in Italia **l'uso del cellulare a scuola è vietato**. Lo ha disposto il Ministro dell'istruzione con una direttiva (cfr. direttiva 15 marzo 2007), impegnando tutte le istituzioni scolastiche a regolamentare l'uso a scuola, con esplicito divieto durante le lezioni. Il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione risponde ad una generale norma di correttezza, perché l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa sia per i compagni. Ma l'uso, come ha precisato la direttiva ministeriale, oltre che una grave mancanza di rispetto verso l'insegnante, costituisce un'infrazione disciplinare. Nel nostro regolamento di istituto, come recita la direttiva su citata, è previsto il divieto di uso del cellulare ed il **ritiro temporaneo del telefono**, in caso di uso scorretto o senza controllo in mano a minori.

La scuola, in ogni caso, garantisce, come è sempre avvenuto, la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli, per gravi ed urgenti motivi, mediante gli uffici di presidenza e di segreteria amministrativa o le postazioni presenti in ciascun plesso.

Nei casi di particolare ed estrema gravità, in cui vi siano fatti di rilevanza penale o situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, anche riconducibili ad episodi di violenza fisica o psichica o a gravi fenomeni di "cyberbullismo" – ha precisato la direttiva ministeriale – sarà possibile applicare sanzioni più rigorose che potranno condurre anche **alla non ammissione allo scrutinio finale o all'esame di Stato conclusivo del corso di studi**.

Il divieto di utilizzare il telefono cellulare, durante le lezioni, vale anche per il personale docente, come già previsto da una circolare ministeriale (cfr. circolare n. 362 del 25 agosto 1998).

Pertanto, si chiede ai Sigg. genitori di collaborare con la scuola al fine di educare i nostri alunni ad un uso corretto e opportuno di tale dispositivo, anche e soprattutto vigilando sulla "buona pratica" di non portare il cellulare a scuola, se non nei rari casi di innegabile necessità, considerato anche che l'istituto non può rispondere di eventuali danneggiamenti o sottrazioni di oggetti personali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Vincenzo Corigliano)
Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n.39/1993